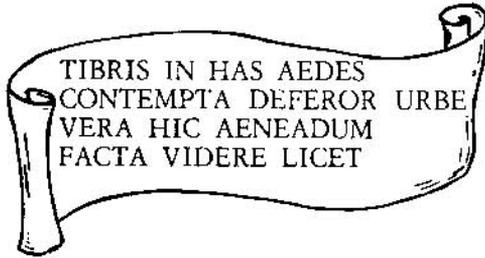


DAL DERELITTO PALAZZO DELLA LOGGIA IN BAGNAIA :

OMAGGIO A VIRGILIO

CARTIGLIO



Piaceva a NICOLO' RIDOLFI, fiorentino cardinale e Signore di Bagnaia (1523-1550) perdersi nei caldi meriggi dietro le imprese di Enea che Tommaso Masini, lo Zoroastro allievo di Leonardo, gli aveva dipinto nel soffitto della grande loggia del suo Palazzo.

Vi si perdeva beato... e i fiumi delle dirimpettaie fontane gli sussurravano, suasivi per bocca del Flaminio:

« Io l'etrusco Arno son di riva uscito qui... questo luogo m'è particolarmente caro... »

« Tevere, io, mi son portato qui dall'immeritevole Urbe... qui d'Enea m'è possibile godere le vere imprese... »

(Per quanto tempo ancora i cartigli delle fontane ormai scomparse insisteranno a suggerire d'alzare gli occhi ad un soffitto in pieno sfacelo?!!!)

E' questa una pagina da: *C'era una volta...?!!!*)